

La Campana

FOGLIO SETTIMANALE
DELLE PARROCCHIE DI
SANTA MARIA BERTILLA DI
ORGNANO E B.M.V.
IMMACOLATA DI CREA IN
SPINEA.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com

Prima di Avvento

PRIMA SETTIMANA DEL SALTERIO
01 DICEMBRE 2013 - ANNO A

COLLETTA NAZIONALE CARITAS PRO FILIPPINE



AI FANCIULLI E AI RAGAZZI DEL CATECHISMO CHELO
DESIDERANO SARÀ CONSEGNATO IL TRADIZIONALE
SALVADANAIO PRO INFANZIA MISSIONARIA.

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia Is 2,1-5

Isaia descrive il monte Sion, il monte del tempio del Signore, Gerusalemme, come il centro del regno degli ultimi tempi, eterno. Tutti gli uomini sono invitati a salire con il popolo di Dio verso il monte per ricevere il dono della Legge e della Parola. La pace e la giustizia saranno i frutti della venuta del Signore.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani Rm 13,11-14

Nel quadro teologico dell'Avvento, promessa e attesa delle realtà future, la Chiesa si affida a san Paolo, che presenta la salvezza in Gesù Cristo come un passaggio dalla morte alla vita. Un annuncio: la vicinanza del giorno della salvezza impone di destarsi dal sonno. Concretamente chiede loro di gettare via le opere delle tenebre e di rivestirsi del Signore Gesù Cristo. Se aspettiamo così la venuta del Signore siamo già segno e testimoni del mondo nuovo.

VANGELO

Nell'economia di questa prima domenica di Avvento la liturgia ci rivolge l'invito alla vigilanza nell'attesa del Signore. La venuta del Figlio dell'uomo sarà improvvisa ma non coglierà di sorpresa chi si è preparato. Vigilanza e disponibilità è l'atteggiamento giusto del cristiano che aspetta il ritorno del Signore. Il credente deve preparare attivamente questa venuta, e lo fa restando fedele alla missione affidatagli: egli va incontro al giudizio futuro, restando attento al presente.

Dal vangelo secondo Matteo

Mt 24, 37-44

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

COMMENTO ALLA PAROLA

VEGLIATE, PER ESSERE PRONTI AL SUO ARRIVO.

Il brano evangelico di oggi appartiene al "discorso escatologico" dell'opera di Matteo e precisamente ai capitoli 24-25. Matteo sarà l'evangelista che ci accompagnerà in questo nuovo anno

liturgico, l'anno "A". Egli avendo scritto per i cristiani provenienti dall'ebraismo ha diviso la sua opera in cinque capitoli, sulla falsariga del Pentateuco che era composto da cinque libri, e di questi cinque capitoli il "discorso escatologico" è l'ultimo.

Il tema trattato è di bruciante attualità: come capire il senso della storia, il futuro del mondo e il destino di ogni persona. Nessuno può evitare, anche se non crede, questa problematica.

Gesù crea un paragone tra il diluvio raccontato in Genesi al cap. 6 e la "venuta del Figlio dell'uomo", per arrivare a sentenziare che la "VIGILANZA" è d'obbligo.

Nell'imminenza della catastrofe del diluvio, al tempo di Noè, la vita scorreva tranquilla: "mangiavano, bevevano, prendevano moglie e marito". I verbi indicano l'ordinarietà della vita personale e sociale. Però non si accorsero di nulla! Il verbo greco alla lettera significa "non conobbero".

Il valore di "conoscere" a livello biblico non indica solo una conoscenza razionale o scientifica ma il fare esperienza pratica della vita. In ordine alla realtà dell'amore, per esempio, dice il sentimento e nello stesso tempo la pratica delle relazioni amorose.

Ecco quindi l'accusa: vivevano ordinariamente e quotidianamente senza chiedersi il senso del vivere. E furono inghiottiti dal diluvio, dal nulla, dall'insignificanza.

Cosa succederà alla "venuta del Figlio dell'uomo"?

Potrà succedere che gli uomini si ritrovino ancora a vivere nell'ordinarietà ma distratti da mille preoccupazioni e incapaci di individuare il "fine" della loro esistenza.

Cosa significa, allora, "VIGILARE"?

In greco il verbo è "gregoreite" [γρηγόρητε] da cui deriva anche il nome Gregorio [colui che veglia]."

✓ **VIVERE** e operare nella storia degli uomini senza mai perdere di vista il volto di Cristo, cioè la nostra Verità ultima. Nel volto di Cristo l'uomo può vedere se stesso, scorgere la sua verità e non prenderne paura. Infatti solo nel volto di Cristo l'uomo credente può contemplare, oltre alla sua verità, anche la sua gloria.

✓ **PROGETTARE** la nostra vita secondo la volontà di Dio, sempre attenti e vigili a poterla comprendere. La vita di un giovane ha bisogno di un progetto, non può essere vissuta alla giornata e pensare che sarà quel che sarà. La vita di coppia ha bisogno di riprogettarsi sempre, le situazioni cambiano continuamente ed è pericoloso standardizzarsi.

L'esperienza della nascita di un figlio ne è la prova più eclatante: cambia la vita ai genitori!

✓ **ALIMENTARE** la "lampada", necessaria ad ogni persona che vigila, con l'olio della carità. Si tratta di chiedersi in definitiva cosa può dare luce e quindi senso alla nostra quotidianità. La carità, che è l'amore secondo il vangelo, ha la capacità di significare ogni momento della nostra esistenza. Lo percepiamo anche nel concreto delle cose che facciamo: fare una cosa per amore costa notevolmente meno, anche se produce di più, di una fatta per forza.

Vigilare non è facile. E' un atteggiamento che si impara e al quale ci si deve educare. A questo serve il tempo dell'Avvento!

Pertanto oggi dal vangelo riceviamo un'indicazione molto pratica: come comunità cristiana, genitori, associazioni, educatori prendere seriamente in considerazione l'opportunità di educare ed educarci alla **VIGILANZA!**



CONCERTO/EVENTO

A CONCLUSIONE DEL CAMMINO DI CATECHESI DELLA TERZA MEDIA SULLA TRIPLICE VOCAZIONE BATESIMALE

Con i ragazzi/e di **terza media** stiamo esplorando e tentando di comprendere nella loro potenzialità le tre vocazioni alle quali siamo abilitati fin dal giorno del battesimo e per le quali, loro,

saranno "confermati" dal vescovo: **regale, sacerdotale e profetica.**

Le tre vocazioni vengono presentate attraverso la testimonianza di persone della nostra stessa comunità cristiana: Elena, Stefano, Dario.

Questo tratto di cammino si concluderà con un **"concerto/evento", aperto anche alle famiglie dei ragazzi e a tutti coloro che ne fossero interessati, nella serata di SABATO 21 DICEMBRE PRESSO LA SALA BARBAZZA DALLE 20.45 ALLE 22.00.**

Saranno proposte delle canzoni che, nella loro tematizzazione, offrono delle belle occasioni di riflessione a compendio di quanto proposto a catechismo.

LA CRIPTA DI S. BERTILLA

Da più di un anno la Cripta della nostra chiesa, che era stata attraversata negli anni da molteplici "destinazioni d'uso", è tornata alla sua funzione originaria di luogo per la celebrazione delle Sante Messe feriali, l'adorazione eucaristica e la preghiera personale.

Per coloro che non vi si fossero mai avventurati, se non per visitare l'annuale mostra dei presepi, favoriamo alcune foto.

Come vedete è stata dotata di un altare che prima si trovava dove ora insiste la tela ad olio della Madonna con Bambino Gesù, di un'icona della SS. Trinità e della Madre della Tenerezza dipinte rigorosamente a mano, sulla parete di fondo di un'opera a stile "graffito" con i principali misteri della vita di Cristo e infine di un tabernacolo.

Quanto prima sarà preparata una piccola guida che ci aiuterà e spero

"inviterà" a sostarvi in preghiera "sfruttando" i suggerimenti che ci vengono offerti proprio da questi belle ed incisive opere d'arte.



ALTARE COMPOSTO DA FORMELLE DESTINATE ALLA FACCIATA DEL PRIMO PROGETTO DELLA CHIESA POI ABANDONATO.



ICONE DELLA SS. TRINITÀ DI EDOARDO RICCOBONI E MADONNA DELLA TENEREZZA DI MICHELA TONOLO



TABERNAICOLO.



MISTERI DELLA VITA DI CRISTO (SULLA PARETE DI FONDO) DI NADIA TAGLIAPIETRA GHEZZO.

ANCHE LE COLONNE ERANO DESTINATE ALLA FACCIATA DELLA CHIESA NEL SUO PRIMO PROGETTO.



PARTICOLARE: LA CROCIFFISSIONE.



(QUARTA PUNTATA DELLA LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO)

(...) **4. RITORNARE A QUEL FONTE: SEPOLCRO E GREMBO MATERNO**

13. Il fonte a cui mi riferisco è ovviamente il fonte battesimale. A quel fonte quasi tutti noi siamo stati portati in un momento assai vicino alla nascita: i più anziani solo qualche giorno dopo essere venuti alla luce (la chiesa indicava di battezzare "quanto prima"); i più giovani alcune settimane o anche

qualche mese dopo la nascita. Anche questa differenza di tempi esprime dei cambiamenti significativi nella prassi della chiesa. Perché è stato importante quanto è avvenuto a quel fonte? E lo è stato anche in assenza di una nostra partecipazione consapevole, senza che potessimo dire: sì, ci sto, mi va bene. Un po' d'acqua sul capo e una breve formula sono davvero in grado di immettere nell'esistenza di una persona qualcosa di tanto grande e decisivo? Che cosa abbiamo ricevuto? È stato un "colpo di bacchetta magica" da parte di Dio? Cercherò di richiamare, con la sinteticità richiesta da questa Lettera, che cosa la chiesa ci insegna sul

UNA TRIADE INSCINDIBILE

14. Si impone subito una precisazione. Per "fare un cristiano" sono necessari tre sacramenti: battesimo, confermazione, eucarestia. Per questo essi sono chiamati "sacramenti dell'iniziazione cristiana". Ho già accennato al fatto che gli adulti, nella veglia pasquale, non ricevono solo il battesimo, ma anche confermazione ed eucarestia. Non si tratta di tre celebrazioni rigorosamente distinte, accostate l'una all'altra, ma è come se si celebrasse un unico evento sacramentale in tre momenti. Si deve riconoscere che il modello del battesimo cristiano è il battesimo degli adulti. La prassi del battesimo dei neonati, pur legittima e non priva di significato, ha indotto a conferire i tre sacramenti separatamente; ma essi non si possono comprendere isolando ciascuno dagli altri due. In antico venivano conferiti tutti tre insieme anche ai bambini e questa è ancora oggi l'usanza delle chiese orientali.

15. Dunque il battesimo è un momento decisivo e radicale, ma non è tutto. Solo quando il battezzato avrà ricevuto anche gli altri due sacramenti assumerà la vera fisionomia del cristiano. Ciò non significa che avrà completato il suo cammino, ma che disporrà di quanto è necessario per seguire Gesù Cristo; tenendo conto che tutto ciò esige di essere vissuto nella fede: la fede del soggetto che riceve i sacramenti o, nel caso del battesimo dei bambini, la fede della chiesa. Ritornero su questo punto. Ecco un bel testo che si legge nelle *Premesse al Rito del battesimo*. Per mezzo dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, gli uomini, uniti con Cristo nella sua morte, nella sua sepoltura e risurrezione, vengono liberati dal

potere delle tenebre, ricevono lo Spirito di adozione a figli e celebrano, con tutto il popolo di Dio, il memoriale della morte e risurrezione del Signore. (...) I tre sacramenti dell'iniziazione sono così intimamente tra loro congiunti che portano i fedeli a quella maturità cristiana per cui possano compiere, nella chiesa e nel mondo, la missione propria del popolo di Dio. Pertanto, se l'attenzione di questa Lettera va specificamente al battesimo, è necessario avere sullo sfondo anche gli altri due sacramenti che formano la triade dell'iniziazione cristiana.

Immersi e riemersi

16. Nella liturgia dei sacramenti i gesti sono sempre misurati e carichi di simbolicità; per questo non sono lasciati totalmente alla creatività di chi presiede la celebrazione. Portano con sé significati antichi e densi, che la Parola di Dio ci aiuta a comprendere.

Il gesto centrale e momento culminante della celebrazione del battesimo, ricca peraltro di altri segni assai espressivi, è il versare l'acqua sul capo (battesimo "per infusione") pronunciando le parole «N., io ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo». Il gesto di versare l'acqua sul capo è però la semplificazione, per ragioni di praticabilità, di un atto molto più ricco di significati, che il rito attuale comunque consente: l'immersione e la riemersione dentro la vasca battesimale (battesimo "per immersione"). In tanti antichi battisteri possiamo ancora vedere tale ampia vasca, nella quale si scendeva e dalla quale si risaliva mediante alcuni gradini. In effetti nel suo significato originario "battesimo" indica l'atto di immergere nell'acqua.

17. Ora, vi è un testo della lettera di san Paolo ai Romani (che non a caso si legge nella veglia pasquale), il quale ci aiuta a comprendere la forza espressiva di quel rito che fa immergere e riemergere dall'acqua e, ciò che più conta, che cosa avviene nel battesimo. Scrive Paolo: *Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione. Lo sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi*

non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è liberato dal peccato. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù (Rm 6,3-11). Per entrare nel significato profondo del battesimo questo testo di Paolo ci è preziosissimo.

IX edizione della mostra del presepio

PRESEPI A SPINEA

presso le sedi

Ex Mobilificio Coro' via Alberti	dal martedì al venerdì ore 15.30 - 18.30
Oratorio villa Simion via Roma	sabato, domenica e festivi ore 10.15 - 12.15
Chiesetta S. Leonardo via Roma angolo via Lunco	ore 15.30 - 18.30

chiuso i lunedì 16, 23, 30 dicembre 2013 e il mattino del 1° gennaio 2014

da sabato 14 Dicembre 2013
a lunedì 6 Gennaio 2014

BIGLIETTO INVITATI AD OFFERTA

SPIRITUAL GOSPEL

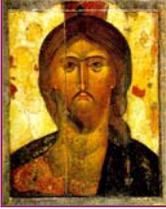
CONCERTO

SABATO 14 DICEMBRE 2013
ORE 20.45

CHIESA S. BERTILLA SPINEA

UNITED MASS CHOIR

GLI INVITATI-OFFERTA SI POSSONO RITIRARE ANCHE IN CANONICA.

CALENDARIO	INTENZIONI		PRO MEMORIA	
SABATO 30	COLLETTA CARITAS NAZIONALE PRO FILIPPINE		15.30 ATTIVITÀ BRANCO AGESCI REPARTO AGESCI SARÀ IN ATTIVITÀ PRESSO LA CASA DI RIPOSO "L. MARIOTTO"	
	18.30	✘ Angelo e Guido ✘ Ilario e Marta ✘ Bruna Giuseppe Amelia Cupoli ✘ Bruno Zorzetto ✘	✘ Marina ✘ Lisetta ✘ Fulvio (6° mese) ✘	
			15.30 INCONTRO PER MINISTRI STRAORDINARI EUCARESTIA	
DOMENICA 01 DICEMBRE 2013  PRIMA DI AVVENTO SAGRON DE CREA	COLLETTA CARITAS NAZIONALE PRO FILIPPINE		DOMENICA 01 DICEMBRE ORE 9.50 – 10.50 INCONTRO CATECHISMO SECONDA ELEMENTARE (SALONE ORATORIO) I GENITORI SONO INVITATI AD ACCOMPAGNARE I FANCIULLI IN SALONE DELL'ORATORIO E POI PARTECIPARE ALLA SANTA MESSA DELLE ORE 10.00. CONCLUSA LA SANTA MESSA PASSANO A RIPRENDERLI. ORE 11.00 INCONTRO GENITORI SECONDA MEDIA (SALONE ORATORIO) ORE 15.30 PELLEGRINAGGIO VICARIALE SANTUARIO DI ROBEGANO	
	8.30	✘ Don Luigi e Giovanna Zadro ✘ Gigetta e Angelo Scaggiante ✘ ✘		✘ Fam Favaretto ✘ Fam. Roccaro ✘ ✘
	10.00	PARTECIPANO FAMIGLIE E FANCIULLI/E DI QUARTA ELEMENTARE IMPEGNATE POI NELLA CELEBRAZIONE/ CATECHESI DELL'AGAPE DURANTE IL PRANZO A CASA		
		✘ Amalia e Angelo ✘ Antonio Giuseppina Valentino ✘ Eugenia Gastone Nello Federico		✘ Romano Gina ✘ Mario Barbiero
	10.15 Crea	✘ Attilio ed Elena Bortolato ✘ Mario e Amabile Manente ✘ Luigi Tessari		✘ Lino e F. Pattarello ✘ Giuseppe Ballarin ✘
	12.30	PRANZO COMUNITARIO – APERTURA PESCA BENEFICENZA		
	11.15	BATTESIMO DI GIANLUCA CARLO ZAMENGO 50° DI MATRIMONIO DI IVONE GARBIN E GRAZIELLA STEVANATO INVITATI I RAGAZZI/E DI TERZA MEDIA		
		✘		✘
	18.30	✘ Tullio Bertoldo ✘ Gina Longo (trig)		✘ Anna ✘
	LUNEDÌ 02	18.30		✘ Walter ✘
MARTEDÌ 03 S. FRANCESCO S.	18.30	✘ Giuliano Gallimberti ✘ ✘	20.45 CONSIGLIO DI AC	
	18.30	✘ Renzo Rizzo e Ines Rettore ✘	20.45 CONSIGLIO DI COLLABORAZ	
MERCOLEDÌ 04	18.30	✘ Nino Franco Amena Silvana Iole ✘ Angelo ✘	17.30 ADORAZIONE EUCARISTICA 20.45 GRUPPO GESTIONE PdC	
	18.30	✘ Nino Franco Amena Silvana Iole ✘ Angelo ✘	17.30 ADORAZIONE EUCARISTICA 20.45 GRUPPO GESTIONE PdC	
GIOVEDÌ 05	18.30	✘ Nino Franco Amena Silvana Iole ✘ Angelo ✘	17.30 ADORAZIONE EUCARISTICA 20.45 GRUPPO GESTIONE PdC	
	18.30	✘ Nino Franco Amena Silvana Iole ✘ Angelo ✘	17.30 ADORAZIONE EUCARISTICA 20.45 GRUPPO GESTIONE PdC	
	18.30	✘ Nino Franco Amena Silvana Iole ✘ Angelo ✘	17.30 ADORAZIONE EUCARISTICA 20.45 GRUPPO GESTIONE PdC	
VENERDÌ 06	15.30 Crea	S. MESSA PER GLI ANZIANI IN SALONE ORATORIO S. FRANCESCO (CREA)		
	18.30	✘ Luigia ✘ Norma Menegato	✘ in ringraziamento ✘	
	18.30	✘ Luigia ✘ Norma Menegato	✘ in ringraziamento ✘	
SABATO 07 S. AMBROGIO	DOPO LA S. MESSA PICCOLO CONCERTO DELLA CORALE PARROCCHIALE IN ONORE ALLA BVM IMMACOLATA			
	18.30	✘ Giovanni Masiero ✘ Gabriele (6°) e Giorgio (7m) Brusoni	✘ Massimiliano e Gino Simion ✘	
DOMENICA 08 DICEMBRE 2013  BVM IMMACOLATA PATRONA DI CREA	53° SAGRON DE CREA		VENERDÌ 6 DICEMBRE <small>ORE 15.30 SALA S. FRANCESCO - S. MESSA DELL'ANZIANO ORE 18.00 APERTURA SAGRON E STAND GASTRONOMICO ORE 20.00 APERTURA PESCA DI BENEFICENZA</small> SERATA COUNTRY con i FIREWOOD COUNTRY DANCER, DJ FOX e DJ ENRICO, animazione by NOEMI SABATO 7 DICEMBRE <small>ORE 18.00</small> "BALLANDO BALLANDO" Performance <small>Scuola FISIOLINEA FITNESS CLUB - Spinea</small> <small>ORE 17.30 APERTURA MERCATINO ORE 19.00 APERTURA SAGRON E STAND GASTRONOMICO ORE 20.00 APERTURA PESCA DI BENEFICENZA</small> Intrattenimento musicale con "DJ RIKI DEEX" DOMENICA 8 DICEMBRE FESTA DELL'IMMACOLATA PATRONA DI CREA <small>ORE 10.15 S.S. MESSA con il CORO POLIFONICO DI CREA ORE 12.30 APERTURA SAGRON E STAND GASTRONOMICO ORE 17.30 APERTURA MERCATINO ORE 17.00 S.S. MESSA CON TRADIZIONALE PROCESSIONE ORE 21.00 Musica dal vivo con la band "DAGHE POWER" ORE 22.00 ULTIMI BIGLIETTI DELLA PESCA DI BENEFICENZA</small>	
	8.30	✘ Pietro e Gemma Agnoletto ✘ Giuliano Gallimberti ✘		✘ Fam. di Sapienza Marco ✘ Angela Masiero ✘
	10.00	✘ fam. Rettore e Rizzo ✘		✘ ✘
	10.15 CREA	SANTA MESSA SOLENNE DELL'IMMACOLATA CON CORO POLIFONICO		
		✘ Maria Scantamburlo ✘ Gianni Vescovo (6°) Maria e Giuseppe ✘ Luigi e Fam. Tessari		✘ Giovanni Zara ✘ Umberto Celin ✘ Dino Carraro
	11.15	PRESENTI GLI ADERENTI AZIONE CATTOLICA E BENEDIZIONE TESSERE		
		✘		✘
		✘		✘
	17.00	SANTA MESSA DELL'IMMACOLATA – SEGUE TRADIZIONALE PROCESSIONE		
	18.30	✘ Rosimbo Fantin ✘ Umberto e Rosa Torronbaco ✘		✘ ✘ Ferruccio e Angelina Zanotto ✘
CALENDARIO MENSILE DI DICEMBRE 2013				
LUN. 09 DIC.	20.45	COMMISSIONE CAMPI PIAN DI COLTURA (IN ORATORIO)		
DOM. 15 DIC.		MERCATINO MISSIONARIO		
	11.00	INCONTRO GENITORI QUINTA ELEMENTARE IN SALONE ORATORIO		
	16.30	GAAG IN ORATORIO DON MILANI		